

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 27 GENNAIO 2014

(proposta dalla G.C. 19 novembre 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MARRONE Maurizio
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LEVI Marta	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio
CUNTRÒ Gioacchino		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - TROIANO Dario.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DELLE FESTE DI VIA. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Mangone, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Le Feste di Via hanno assunto una funzione consolidata come forma di promozione del tessuto commerciale ed urbano della Città per mezzo di iniziative organizzate sul territorio ove insistono tali realtà al fine di creare un rapporto diretto fra l'iniziativa e lo scopo promozionale della stessa.

Per questa ragione la Città di Torino nel corso degli ultimi anni ha approvato diversi atti amministrativi necessari per la regolamentazione di tali iniziative, nello specifico: la deliberazione del Consiglio Comunale del 16 giugno 1999 (mecc. 9902802/16), con la quale venivano delegate alle Circoscrizioni le attività di promozione commerciale aventi carattere locale, la deliberazione della Giunta Comunale del 4 luglio 2000 (mecc. 200005975/69), con cui venivano approvate le direttive procedurali e le linee guida in materia di promozione commerciale durante le Feste di Via e la deliberazione della Giunta Comunale del 23 novembre 2000 (mecc. 200010298/16), in cui venivano approvati i criteri relativi all'apertura domenicale o festiva dei mercati e dell'attività di vendita durante le Feste di Via.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 26 maggio 2003 (mecc. 2003 01233/016) venivano approvate le linee guida programmatiche per la regolamentazione dei rapporti tra la Città di Torino e le Associazioni di Via regolarmente costituite.

Infine, con deliberazione della Giunta Comunale del 16 febbraio 2010 (mecc. 2010 00707/016) venivano adottate le direttive procedurali per la regolamentazione ed organizzazione delle attività di promozione commerciale nelle Feste di Via.

A distanza di tre anni dall'ultimo atto deliberativo, si è ritenuto di analizzare, con la collaborazione delle Circoscrizioni, le problematiche emerse nell'organizzazione delle Feste di Via sulla base dell'andamento generale delle esperienze realizzate, dei mutamenti normativi intercorsi e dei suggerimenti emersi durante i lavori della III Commissione Consiliare.

Le maggiori criticità, menzionate anche in alcune mozioni consiliari, hanno richiesto un intervento mirato ad:

- incrementare la trasparenza delle attività delle Associazioni di Via;
- favorire la partecipazione diretta degli esercenti del territorio;
- individuare idonee procedure di verifica e controllo delle attività realizzate;
- incentivare la qualità delle proposte delle Associazioni di Via nel tentativo di farle evolvere in Centri Commerciali naturali;
- incentivare la realizzazione di iniziative di promozione sociale, culturale e/o istituzionale.

Le indicazioni sin qui raccolte hanno portato alla opportunità di rivisitare alcune delle linee di intervento precedentemente tracciate sulla base dei contenuti della scheda procedurale approvata con le precedenti deliberazioni del 4 luglio 2000 (mecc. 200005975/16) e del 23 novembre 2000 (mecc. 200010298/16), ed alla volontà di intraprendere un nuovo percorso di approvazione da parte del Consiglio Comunale di un apposito regolamento cittadino delle Feste

di Via.

Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento sul Decentramento sono stati richiesti, in data 22 novembre 2013, i pareri alle Circoscrizioni con il seguente esito:

- hanno espresso parere favorevole condizionato, entro il termine, le Circoscrizioni 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 10 (all. 3 - 9 - nn.);
- ha espresso parere favorevole con raccomandazioni, fuori termine, la Circoscrizione 1 (all. 10 - n.);
- ha espresso parere contrario, entro il termine, la Circoscrizione 5 (all. 11 - n.);
- la Circoscrizione 9 non ha espresso parere (non pervenuto).

Le condizioni espresse dalle Circoscrizioni presentano sostanzialmente i medesimi contenuti che possono essere così sintetizzati. Il numero di sessanta attività economiche, indicato perentoriamente al primo comma dell'articolo 2 come numero minimo di attività economiche in sede fissa presenti nell'ambito territoriale di riferimento dell'Associazione di Via, pur nello spirito apprezzabile e condivisibile per arginare la parcellizzazione delle Associazioni commercianti, risulterebbe penalizzante per le realtà storiche, che già operano soprattutto nei quartieri periferici.

Si richiede pertanto che siano contemplate nel Regolamento, motivate e limitate possibilità di deroga ad Associazioni di Via anche in ambiti più ristretti, come già previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 26 maggio 2003 (mecc. 2003 01233/066). A tal proposito sembra opportuno rispondere a quanto richiesto dalle Circoscrizioni facendo valere le nuove norme sulla rappresentatività delle Associazioni di Via solo per quelle che si costituiranno dall'entrata in vigore del testo regolamentare. All'articolo 5, comma 1 il limite di una Festa di Via all'anno per ogni Associazione viene poi giudicato restrittivo dalle Circoscrizioni per le quali sarebbe preferibile indicare un massimo di due feste all'anno per Associazione. Occorre poi limitare lo svolgimento di più feste nello stesso giorno nella stessa Circoscrizione, consentendo al massimo lo svolgimento di due feste al giorno in zone non limitrofe, inserendo un criterio di priorità della richiesta. Viene poi richiesto di inserire un tetto massimo di Feste di Via per ogni Circoscrizione, per evitare che le Associazioni si frammentino solamente per organizzare più eventi.

Su tale condizione si ritiene che il limite debba permanere essendo comunque presente il meccanismo di cui all'articolo 15 per potere svolgere più feste laddove se ne sia dimostrata la riuscita in termini di qualità. Si ritiene comunque opportuno un limite massimo di 12 Feste di Via all'anno per ogni Circoscrizione ed un tetto massimo di deroghe ex articolo 15 di 3 per ogni Circoscrizione. In riferimento alla limitazione dello svolgimento di più feste nello stesso giorno nella medesima Circoscrizione, si ritiene che la decisione debba essere lasciata alla circoscrizione interessata.

Le Circoscrizioni, in riferimento all'articolo 11, comma 1, rilevano che la giustificazione di un controllo anche documentale sul consuntivo della festa non sia opportuno laddove non vi sia erogazione di contributi.

A tal proposito si ritiene di non accogliere la condizione in quanto l'esigenza di trasparenza

della gestione della Festa di Via risponde alla mozione n. 33 approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2013 laddove si richiede di definire modalità di verifica dell'efficacia delle Feste di Via e che si responsabilizzino le Circoscrizioni ad assumere un ruolo di verifica degli indicatori di progetto.

Le Circoscrizioni rilevano poi, in riferimento all'articolo 13, comma 2 che i controlli debbano essere svolti esclusivamente dal Corpo di Polizia Municipale. Su tale eccezione, va precisato che non va confusa l'attività di vigilanza e accertamento di illeciti amministrativi propria della Polizia Municipale con l'attività di verifica di impatto sul territorio della manifestazione che deve essere demandata alla Circoscrizione.

In relazione all'articolo 1, comma 2 le Circoscrizioni precisano che il riferimento alle giornate "festive" esclude esperienze già consolidate di feste tenute in orario serale o il sabato. In realtà va detto che l'orario serale non è escluso da alcuna norma del regolamento; per quello che riguarda il sabato va tenuto presente che si tratta del giorno di maggior attività dei mercati ordinari per cui non si ritiene opportuno sovrapporre diverse manifestazioni commerciali.

Le Circoscrizioni richiedono poi, in riferimento agli articoli 6 e 13, di precisare quali siano gli "indicatori economici" da tenere in considerazione. Tale condizione si ritiene accoglibile.

Viene poi proposto di sostituire l'articolo 6, comma 2, con il seguente "Il Consiglio di Circoscrizione, contestualmente all'approvazione del provvedimento di cui al successivo articolo 13, comma 1, valuta il progetto esaminandolo dal punto di vista della qualità dell'allestimento in rapporto al contesto ambientale e architettonico del luogo dove si svolge la manifestazione e in relazione alle finalità di cui all'articolo 3". Si ritiene non accoglibile in quanto il nulla osta può comunque essere contenuto nella deliberazione di approvazione della Festa di Via senza necessità di modificare il testo proposto.

Viene poi proposto, nell'ambito dell'articolo 11, comma 5, che la verifica della Circoscrizione sul consuntivo si concluda accertando la mancata corrispondenza alle disposizioni dell'articolo 6, comma 1, del presente regolamento, e non in riferimento alle norme regolamentari in generale.

A tal proposito si ritiene che la Circoscrizione possa intervenire con la revoca del riconoscimento dell'Associazione di Via in caso di mancate corrispondenze dell'attività dell'Associazione rispetto all'intero corpo regolamentare.

In riferimento all'articolo 9, le Circoscrizioni ritengono di dovere essere inserite come soggetto attivo, insieme al Comune ed alle Associazioni di Via, nel percorso di promozione e di riconoscimento dei Centri commerciali naturali. Tale condizione si ritiene accoglibile.

Sull'articolo 14, comma 1, si sottolinea l'opportunità di introdurre l'obbligo per l'organizzatore di stipulare una apposita polizza assicurativa per le responsabilità civili in specifico riferimento allo svolgimento della manifestazione. Tale condizione è giudicata accoglibile.

In riferimento alla rappresentatività dell'Associazione di cui all'articolo 2, comma 1, le Circoscrizioni propongono che il numero di esercizi pubblici e attività commerciali in sede fissa

relativo al territorio di riferimento sia fornito e certificato dai competenti Uffici della Direzione Commercio e Attività Produttive. La proposta, così come formulata, non è accoglibile in quanto l'Associazione proponente deve già dichiarare la conformità ed i requisiti al presente regolamento nel momento in cui formula la domanda per essere inserita nell'Albo delle associazioni. Le Circoscrizioni possono poi chiedere delle verifiche alla Direzione Commercio e Attività Produttive.

In relazione all'articolo 5, comma 6, viene ancora richiesto che si specifichino, anche a solo titolo esemplificativo, i motivi eccezionali di rinvio delle date di svolgimento delle Feste di Via: eventi atmosferici, manifestazioni cittadine coincidenti e non prevedibili all'atto della programmazione semestrale, o altro (articolo 5 comma 6). Tale condizione non è accolta in quanto si ritiene che la valutazione debba essere demandata alla Circoscrizione.

Infine, in relazione all'articolo 10, comma 4 si propone che le richieste di autorizzazione debbano essere presentate entro 5 giorni dalla data della manifestazione, anziché entro 10 giorni, tramite email semplice anche senza l'utilizzo della posta elettronica certificata. Tale eccezione non è accoglibile in quanto la P.e.c. è ormai obbligatoria per le aziende ed inoltre 5 giorni sono pochi per garantire l'istruttoria necessaria.

La Circoscrizione 5 ha invece espresso parere negativo in quanto contraria al contingentamento qualitativo e quantitativo delle Feste di Via viste come risorse di valorizzazione della struttura commerciale del territorio ed in quanto non verrebbero diversificate le diverse peculiarità delle reti commerciali presenti nell'intero ambito cittadino.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il regolamento comunale delle Feste di Via come riportato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento (all. 1 - n.);
- 2) il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato 2 (all. 2 - n.);

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL LAVORO,
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE,
FORMAZIONE PROFESSIONALE,
ECONOMATO E CONTRATTI E APPALTI
F.to Mangone

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO MERCATI
F.to Gandiglio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
IL DIRIGENTE DELEGATO
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione: Carretta Domenico, il Sindaco Fassino Piero, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Sbriglio Giuseppe

PRESENTI 35

VOTANTI 26

ASTENUTI 9:

Altamura Alessandro, Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

FAVOREVOLI 26:

Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Berthier Ferdinando, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carretta Domenico, il Sindaco Fassino Piero, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Sbriglio Giuseppe, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 25

VOTANTI 24

ASTENUTI 1:

Altamura Alessandro

FAVOREVOLI 24:

Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Berthier Ferdinando, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al provvedimento i seguenti: allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9 - allegato 10 - allegato 11.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
